



CIRCOLARE INFORMATIVA **21**/2008-09

## **PUNTUALIZZAZIONE IRB REGOLA 10.4(e) - PLACCAGGIO PERICOLOSO**

In merito all'argomento di cui sopra, di seguito si riporta una lettera di:

**Paddy O'Brien** - IRB Referee Manager  
**Tim Gresson** - IRB Judicial Panel Chairman

### **MEMORANDUM**

A: **Referees**  
**Citing Commissioner**  
**Judicial Officers**  
**Non-legal Judicial Committee Members**

Data: **8 Giugno 2009**

Oggetto: **Placcaggi Pericolosi**

Nel 2007, il Consiglio dell'IRB approvò un Pronunciamento dei Membri Designati del Comitato delle Regole il quale, essenzialmente, chiarì che i placcaggi che comportano il sollevamento di un giocatore da terra, il rovesciarlo orizzontalmente e poi forzarlo o lasciarlo cadere sul terreno, sono illegali e costituiscono gioco pericoloso.

Ad un successivo Seminario di Arbitri d'Alto Livello dell'IRB, tenutosi a Lensbury, si mise al corrente gli arbitri che per questi tipi di placcaggi dovevano cominciare a sanzionare con il cartellino rosso e prevenire.

Sfortunatamente questi tipi di placcaggi vengono ancora fatti e lo scopo di questo memorandum è enfatizzare che essi devono essere puniti severamente dagli arbitri e da tutti coloro che sono coinvolti nel processo disciplinare "fuori dal campo".

In allegato alla presente c'è una recente decisione del Judicial Officer Jannie Lubbe SC, nella quale sono evidenziate le differenze tra l'applicazione del cartellino rosso da parte degli arbitri e da parte del Giudice.

È nostra opinione che questa decisione evidenzi correttamente che il sollevamento di giocatori nel placcaggio che poi vengono forzati a terra o lasciati cadere è pericoloso e deve essere valutato con severità.

Sommariamente, i possibili scenari, quando un placcatore solleva orizzontalmente un giocatore da terra, sono:

- Il giocatore è sollevato e poi forzato o “speared” a terra. Un cartellino rosso dovrebbe essere assegnato per questo tipo di placcaggio.
- Il giocatore sollevato è lasciato cadere a terra dall’alto senza riguardo alla sicurezza del giocatore. Un cartellino rosso dovrebbe essere assegnato per questo tipo di placcaggio.
- Per tutti gli altri tipi di placcaggi pericolosi con sollevamento, può essere sufficiente un calcio di punizione o un cartellino giallo.

Arbitri e Citing Commissioners non dovrebbero prendere le loro decisioni basandosi su quelle che considerano essere le intenzioni del giocatore che commette il fallo. La loro decisione dovrebbe essere basata su un accertamento obiettivo (come previsto dalla Regola 10.4(e)) delle circostanze del placcaggio.

10 GIUGNO 09

Il Coordinatore del CS & RDO  
CLAUDIO GIACOMEL

**DECISIONE DEL SANZAR JUDICIAL OFFICER IN MERITO ALLA CITAZIONE DI TEWIS DE BRUYN**

**Judicial Officer:** J Lubbe SC  
**In presenza:** Tewis de Bruyn (Giocatore)  
Gerrie Swart (Rappresentante Legale del Giocatore da Irish Inc.)  
Colleen Schutte (PA del signor Swart)  
Schubel O'Reilly (Presenter)  
**Data dell'audizione:** 12 Maggio 2009  
**Luogo dell'audizione:** Vodacom Park, Bloemfontein

**Introduzione**

Questa audizione fu concordata dopo la partita giocata tra i Bulls ed i Cheetahs al Loftus Versfeld, Pretoria, sabato 9 Maggio 2009.

Il Giocatore è stato citato per l'infrazione alla Regola 10.4(e), in quanto ha effettuato un placcaggio pericoloso sul giocatore n. 14 dei Bulls.

**Pre-audizione**

L'audizione è stata programmata per lunedì 11 Maggio 2009 alle ore 17,00. Concordai una pre-audizione per incontrarmi col rappresentante legale del Giocatore, il sig. Swart, per le ore 16,00 di lunedì in quanto fui informato che l'evidenza video dell'incidente, così come i rapporti dell'arbitro e del suo assistente, non erano ancora disponibili nonostante il fatto che personalmente avessi chiesto tutto questo domenica mattina dopo essere stato informato della citazione alle ore 21,19 di sabato 9 Maggio 2009. Il sig. Swart mi informò che il rapporto di citazione era stato ricevuto in tempo e che lui aveva avuto l'opportunità di vedere l'incidente in un video reso disponibile dallo staff tecnico dei Cheetahs. Dopo aver dato l'assicurazione che l'evidenza video ed i rapporti sarebbero stati disponibili alle ore 08,30 di martedì mattina, ci fu l'accordo che l'audizione avrebbe avuto luogo martedì 12 Maggio 2009 alle ore 09,00 ammettendo che l'unico problema sarebbe stato quello di sanzionare il Giocatore in quanto egli aveva compiuto un placcaggio pericoloso su un avversario.

**Audizione**

L'audizione procede con l'osservazione dell'evidenza video, senza audio, sulla quale il Citing Commissioner ha basato la sua decisione di citazione. Il sig. Swart mi chiese poi di permettergli di guardare il video clip da altre angolature di ripresa inclusa una definita vista a "occhio d'aquila" ed un ulteriore video clip con l'audio in modo da poter ascoltare il dialogo tra l'arbitro ed il suo assistente prima che l'arbitro prendesse la sua decisione di assegnare un calcio di punizione ed un cartellino giallo. La richiesta fu accordata e le riprese da altre angolature furono visionate ed io ascoltai anche il dialogo tra i due ufficiali di gara.

L'incidente accadde immediatamente dopo che il n. 14 dei Bulls prese la palla al volo, dopo un calcio alto dalla sua squadra. Lui corse diritto verso il Giocatore che poi eseguì il placcaggio per il quale fu citato. L'assistente dell'arbitro, il sig. Kaplan, nel suo rapporto descrisse l'incidente come segue:

*"Dalla mia posizione sulla linea di touch, e nel mio di come AR, riportai l'antigioco all'arbitro della gara, S Dickinson, giocata sabato tra i Bulls ed i Cheetahs al Loftus Versfeld in Pta. L'incidente riguarda T. de Bruyn dei Cheetahs che sollevò, ruotò e poi lasciò cadere il giocatore dei Bulls (Ndungane) durante un'azione in gioco aperto. Io ero in prossimità all'incidente e raccomandai un cartellino giallo sulla base del fatto che, mentre il placcaggio era certamente pericoloso, l'antigioco non incluse un movimento di "driving" a terra. Il contenuto della nostra conversazione può essere rivisto su come noi eravamo d'accordo, da ambo i lati del placcaggio, che l'assegnazione di un cartellino giallo era la cosa appropriata."*

L'arbitro, nel suo rapporto, afferma che aveva alcuni giocatori di fronte a lui che parzialmente ostruivano la sua visuale, ma fondamentalmente conferma quello che ha visto il sig. Kaplan. Nel loro scambio d'opinioni sul campo di gioco si sente Dickinson dire a Kaplan di aver visto l'incidente e che intendeva assegnare un cartellino giallo, decisione con la quale Kaplan si dichiara d'accordo sulla base del fatto che il placcatore non aveva mandato (not drive) a terra l'avversario. Entrambi gli ufficiali

di gara erano ben piazzati per vedere, con Kaplan nella migliore posizione. Il sig. Swart non discute l'accuratezza delle osservazioni di Kaplan come registrato nel suo rapporto.

Il sig. Jacob Danie Peyper è stato chiamato per fornire ulteriori chiarimenti. Lui è un arbitro del Super 14 ed anche nel Pannello IRB degli arbitri del Seven. Lo scopo della sua testimonianza è quello di informarmi sull'addestramento ed orientamento ricevuti dagli arbitri per trattare questo tipo di incidente. Secondo lui quando un giocatore placcato viene sollevato, ruotato e poi mandato (drive) a terra, un cartellino rosso dovrebbe essere la scelta. Senza mandarlo (drive) a terra, un cartellino giallo. Un calcio di punizione se c'è solamente sollevamento.

Il sig. Swart chiamò il Giocatore per dare la propria testimonianza. Egli affermò che l'incidente accadde molto rapidamente e che fu sorpreso, dopo l'incidente, di essere stato capace di sollevare il suo avversario con tale facilità. Attribuì questo al fatto che lui era fermo, più piccolo del suo avversario così come alla direzione e alla forza con cui il suo avversario corse verso di lui. Affermò ulteriormente che non aveva intenzione di fare uno "spear tackle" al suo avversario e quando comprese che il suo avversario era in aria, immediatamente lo lasciò. Egli ha confermato che è stato allenato per non compiere questo tipo di placcaggio su un avversario ed era anche consapevole dei pericoli inerenti al placcare un giocatore in questa maniera. Egli si è scusato immediatamente con il giocatore e dopo la gara si è scusato di nuovo. Concedo che il Giocatore Ndungane ha accettato le sue scuse e si separarono in buono spirito. Il Giocatore ha fatto una buona impressione su me ed io accetto la sua opinione.

Il capo e l'assistente allenatore dei Cheetahs diedero testimonianza del carattere in favore del Giocatore. Parlarono estremamente bene di lui come giocatore e come persona ed enfatizzarono il fatto che lui ha un record "pulito" come giocatore in più di 112 partite di prima divisione e 23 di S14.

Il sig. Swart in una ben presentata ed utile argomentazione sottopose che, sull'evidenza, io non posso essere soddisfatto da un equilibrio di probabilità che l'arbitro avesse torto nel decidere di dare un calcio di punizione ed un cartellino giallo. Egli enfatizzò l'esperienza del arbitro e del suo assistente che erano entrambi ben posizionati per vedere l'incidente e prendere una decisione. Sottolineò il fatto che il sig. Kaplan è l'arbitro con più partite internazionali al mondo e il sig. Dickinson il secondo, loro hanno arbitrato complessivamente 92 test match.

## **Decisione**

In termini di Normativa 17.11.4(a) io posso interferire con la decisione di un arbitro (o di un assistente arbitro) riguardo un incidente dove l'arbitro abbia preso una decisione in campo di gioco solamente se sono soddisfatto, su un equilibrio delle probabilità, che le ragioni dell'arbitro per la propria decisione siano sbagliate.

Io mi trovo nella difficile posizione dove due degli arbitri di rugby più esperti al mondo hanno visto l'incidente, deliberato l'un con l'altro e presa una decisione. Il Citing Commissioner non condivide la loro opinione basandosi sulle angolazioni diverse dell'incidente da lui viste.

Avendo visto l'incidente da diverse angolazioni, prendendo in considerazione la Ruling 5.2005 dell'IRB, l'osservazione e le sottomissioni presentate dal sig. Swart, non ho nessun dubbio per non essere d'accordo con le ragioni dell'arbitro ed il suo assistente di assegnare un cartellino giallo. Nel venire a questa conclusione io avevo il lusso e il beneficio di vedere, con comodità, da diverse angolazioni l'incidente. L'evidenza video, confermata da Kaplan, chiarisce che il Giocatore sollevò e ruotò il giocatore dei Bulls prima di lasciarlo cadere a terra. Questa azione era pericolosa ed ha esposto il giocatore dei Bulls a un serio danno mentre si trovava in una posizione estremamente vulnerabile. La ragione principale degli ufficiali di gara, di non assegnare un cartellino rosso, era il fatto che il placcatore non mandò (drive) il suo avversario a terra. Essi non sono riusciti a prendere e/o tenere sufficientemente conto, comunque, del modo pericoloso con il quale fu eseguito il placcaggio del giocatore dei Bulls esponendolo a un danno serio. Mi affretto ad enfatizzare il fatto che gli ufficiali di gara presero la loro decisione sul campo senza il beneficio di rivedere l'incidente da differenti angolazioni.

Non posso essere d'accordo neanche con la sottomissione fatta dal sig. Swart che il sollevamento del giocatore dei Bulls fosse il risultato diretto della propria azione da parte di Ndungane nella situazione di placcaggio, anche se accetto che la maniera nella quale Ndungane andò nel placcaggio rese più facile per il placcatore sollevarlo.

Anche se accetto, a favore del Giocatore, che non mandò (drive) il suo avversario sul terreno, lui non è stato in grado di fare nessuna azione che portasse l'avversario a terra in sicurezza dopo averlo

alzato. Inoltre, non posso accettare la sottomissione che il giocatore che ha commesso l'offesa sia stato piuttosto superficiale e non sia stato imprudente. Il placcaggio era chiaramente imprudente. Il n. 14 dei Bulls non si è seriamente infortunato ed ha potuto riprendere il gioco dopo le cure sul campo. Infatti, segnò una meta dopo l'incidente. L'esecuzione del placcaggio era comunque pericolosa, come detto, ed il giocatore dei Bulls è stato davvero fortunato a non subire un danno serio.

Il sig. Swart sottopose che il livello di sanzione dovrebbe essere basso. Io non sono d'accordo e non posso, nella circostanza, trovare una ragione convincente perché l'incidente non debba essere catalogato ad un livello medio di sanzione che prevede la sospensione di sei settimane.

In termini di Normativa 17.14.3 mi viene richiesto di identificare e considerare tutti i fattori rilevanti ed aggravanti e determinare che periodo supplementare di sospensione, o se nessuno, debba applicare. Io non ho trovato fattori aggravanti. Ci sono, comunque, rilevanti fattori attenuanti che devo considerare anche in termini di Normativa 17.14.4. Questi sono l'età del Giocatore, la sua correttezza eccellente e il suo carattere come giocatore, il fatto che abbia ammesso l'infrazione e mostrato rimorso genuino. Egli si scusò anche con il suo avversario dopo l'incidente.

Il sig. Swart sottopose il fatto che io dovrei considerare un ammonizione come un'adatta sanzione. Io non sono d'accordo e fallirei nel mio dovere se imponessi una sanzione minore di tre settimane.

Nelle circostanze il Giocatore è sospeso da ogni attività di rugby per un periodo di tre settimane calcolate dal 9 Maggio 2009 fino a ed incluso il 30 Maggio 2009.

Il Giocatore è messo al corrente del suo diritto di fare appello.

J Lubbe SC  
Bloemfontein  
12 Maggio 2009